



CONTRATTO ABI

RASSEGNA STAMPA

22 NOVEMBRE 2023

Accordo sul contratto dei bancari in arrivo aumenti da 435 euro

**DALL'1 DICEMBRE
BUSTA PAGA
PIÙ PESANTE ANCHE
PER GLI ARRETRATI
FORTE DETERMINAZIONE
DI DALLA RIVA
IL NEGOZIATO**

MILANO Si avvia alle battute finali la trattativa sul rinnovo del contratto nazionale dei bancari. Ieri, il Casl guidato da Ilaria dalla Riva, da una parte, e i segretari generali delle cinque sigle sindacali **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, dall'altra, sono tornati a sedersi al tavolo per provare a chiudere la partita, dopo qualche giorno di tira e molla. E così, i 280mila lavoratori con il fiato sospeso e con il contratto scaduto da quasi un anno, entro venerdì potrebbero ottenere le risposte tanto attese. Specie quelle riguardanti la parte economica, con i 435 euro di aumenti, a regime in tre anni. Questo pomeriggio, alle 17, è prevista infatti la plenaria durante la quale l'Abi illustrerà ai sindacati il pacchetto definitivo contenente le nuove norme del contratto. Un appuntamento che sarà preceduto, alle 11, da una riunione tecnica durante la quale saranno definiti alcuni argomenti importanti tra i quali la modalità per arrivare alla definizione dell'orario di lavoro, la durata triennale del contratto, la cabina di regia su nuove tecnologie e banca digitale, la mobilità, i trasferimenti, l'utilizzo del Fondo per l'occupazione, la presenza dei lavoratori nei cda delle banche, la fungibilità dei quadri direttivi, il ripristino pieno della base di calcolo del trattamento di fine rapporto, la formazione, la maternità e le malattie.

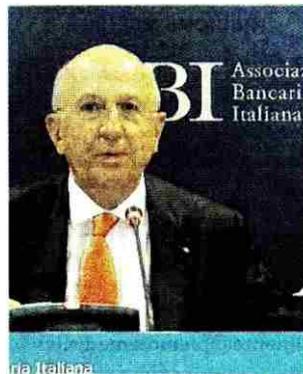
PUNTI APERTI

La firma dell'accordo tra mon-

do bancario e sindacati potrebbe già avvenire tra domani e venerdì. Ieri mattina la seduta del Casl, convocato d'urgenza, pare sia stato determinante per sciogliere l'impasse. Solo il giorno primo, infatti, sembrava stesse naufragando ogni possibilità d'intesa, con una visione sempre più distante tra organizzazioni sindacali e Abi. Poi nel pomeriggio, il controllo delle proposte normative, con le osservazioni dei sindacati presentate dal segretario nazionale della **Fabi**, Elisabetta Mercaldo, al fianco del "generale" **Sileoni**. Secondo quanto trapelato, gli aumenti di stipendio decorreranno dall'1 dicembre con una parte di arretrati a decorrere dal 2023 (punto, questo, ancora in via di definizione). Tra gli altri elementi salienti del nuovo contratto, la base di calcolo sul Tfr viene ripristinata in formula piena, al 100%, dopo che era stata ridotta nel 2012 e poi parzialmente ripristinata nel 2019. Ci saranno inoltre delle modifiche sulla mobilità e sui trasferimenti del personale, con un aumento sia dei chilometri sia dell'età oltre i quali la banca non può trasferire un dipendente. Politiche commerciali ancora al centro del dibattito con il rafforzamento del comitato bilaterale nazionale che si occupa di pressioni commerciali sulla rete vendite, e che sarà recepito interamente nel contratto nazionale. Previsto, poi, che l'attuale fondo per l'occupazione destinato all'assunzione dei giovani under 35 possa essere utilizzato anche per pagare una parte degli stipendi (il 25%) ai lavoratori senior che vanno in part time, in cambio dell'ingresso di nuovi giovani. Dal 2010 ad oggi grazie al fondo per l'occupazione sono entrati 40.000 giovani. Uno strumento, che il sindacato ha fortemente rivendicato.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente dell'Abi Antonio Patuelli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1737 - T.1619



Superficie 21 %

Il negoziato

Per i bancari
contratto
a un passo

Convocato d'urgenza, il Casl Abi, il Comitato per gli affari sindacali e il lavoro dell'associazione bancaria italiana, ieri ha dato un'importante via libera alla chiusura del contratto nazionale dei 280 mila addetti della categoria. L'accordo potrebbe arrivare a questo punto entro venerdì. La discussione di ieri in realtà non era sui 435 euro chiesti dalla categoria, ormai dati per assodati, quanto sul loro scaglionamento nel tempo. **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin chiedono anche il ripristino della base di calcolo piena per il tfr. Con l'accordo entro il 24 novembre i dipendenti del settore avranno una prima tranche di aumento già a dicembre. Una volta firmata l'intesa, nella categoria l'attenzione si sposterà sui rapporti tra Intesa Sanpaolo e la stessa Abi, a cui l'istituto ha ritirato nei mesi scorsi la delega alle relazioni sindacali. (ri.que.).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1878 - T.1619



Superficie 6 %

270mila

BANCARI, OK SU PARTE ECONOMICA

C'è stato bisogno di una riunione straordinaria del Casl di Abi, ieri, per trovare una soluzione sull'importo della prima tranche di aumento e gli arretrati del nuovo contratto dei 270mila bancari. Nel successivo incontro tra il presidente del Casl, Ilaria Maria Dalla Riva, e i segretari generali si è trovata la quadra. Di più su www.ilsole24ore.com

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1878 - T.1615



Superficie 1 %

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.ilsole24ore.com/art/contratto-bancari-abi-e-sindacati-lavoro-una-cornice-nazionale-la-banca-digitale-AFE6fXiB>

☰ 🔍 **Economia** Lavoro

f X in ...

In evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

24+

Abbonati

Accedi

I NOSTRI VIDEO



Black Friday, a Milano apre il pop-up di Amazon



Mes, Gentiloni: "Chiaro interesse dei Paesi Ue a chiuder... revisione"



Benetton: 2100 Ventures per avvicinare giovani ad investitori

Servizio | Lavoro



Contratto bancari, Abi e sindacati hanno trovato l'intesa sugli arretrati

Le parti al lavoro anche sulla durata dell'accordo e sulla definizione della banca digitale che sarà affidata alla Cabina di Regia sulle nuove tecnologie. Continua la limatura dei testi in vista dell'incontro in plenaria del 22 novembre

di Cristina Casadei

21 novembre 2023 - Aggiornato il 21 novembre 2023 alle ore 15:50

Loading...

▲ Verso il rinnovo del contratto dei bancari, a novembre la stretta



I punti chiave



• [Lo stato della trattativa: il fronte economico](#)



• [La parte normativa guarda allo sviluppo della banca digitale](#)



🔊 [Ascolta la versione audio dell'articolo](#)

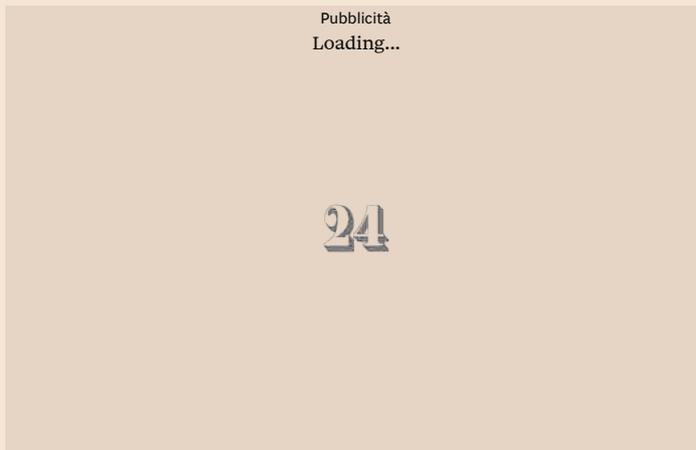


🕒 3' di lettura

Se ogni nuovo contratto porta dentro di sé una parte della sua epoca e una parte della visione futura del settore, quello che i sindacati bancari, Fabi, First, Fisac, Uilca e Unisin, stanno discutendo con Abi, potrebbe passare alla storia come il contratto della banca digitale. I grandi gruppi si sono già mossi sul tema e a poco a poco stanno arrivando tutti gli altri: l'impatto che avrà anche sull'organizzazione del lavoro sarà molto forte, sia per l'appiattimento delle gerarchie e modelli più orizzontali, basati sulle competenze, sia per la riduzione delle filiali fisiche. Premesso che le ragioni industriali di ogni istituto porteranno a progetti - e investimenti - diversi, il rinnovo offre l'occasione di creare una cornice nazionale, come da tempo sostiene il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. Il luogo in cui definire che cosa è e cosa fa la banca digitale è la Cabina di regia sulle nuove tecnologie, con il compito di monitorare e supportare i cambiamenti del settore. Poi ogni gruppo la declinerà a suo modo, ma per i sindacati bancari avere un quadro di regole di base uguali per tutti per gestire i cambiamenti è un modo per garantire una certa omogeneità nelle condizioni dei lavoratori. A questo proposito si pensi a quanto accaduto nell'ultimo contratto sullo smart working.

Lo stato della trattativa: il fronte economico

Il nuovo contratto dei bancari potrebbe portare ai 270mila lavoratori la busta paga di dicembre più alta di sempre, ma le parti sono ancora al lavoro per trovare un equilibrio sulle +tranche attraverso cui distribuire l'aumento economico medio di 435 euro e sul pagamento degli arretrati da gennaio di quest'anno, visto che l'ultimo accordo è scaduto alla fine del 2022. Al momento i segretari generali di Fabi, Sileoni, First Cisl, Riccardo Colombani, Fisac Cgil, Susy Esposito, Uilca, Fulvio Furlan, Unisin, Emilio Contrasto considerano insufficienti le risposte arrivate dal presidente del Comitato affari sindacali e del lavoro (Casl), Ilaria Maria Dalla Riva su aumento, ripristino base di calcolo del Tfr e arretrati. Quest'ultimo argomento è lo scoglio principale da superare. Nelle scorse ore è stato convocato un Casl d'urgenza per colmare le distanze che restano. Nella riunione con i segretari generali che si è svolta subito dopo sembra però che sia stato trovato un sostanziale accordo anche sugli arretrati, in modo da arrivare al 22 novembre, alla plenaria, in una condizione di maggiore equilibrio. Adesso sia il Casl di Abi che i sindacati stanno rivedendo i testi, sia per la parte economica che per quella normativa, per una valutazione complessiva in vista del rush finale. Nella riunione in corso, per la Fabi, le osservazioni ai testi sono state affidate al segretario nazionale, Elisabetta Mercaldo, che affianca Sileoni.



La parte normativa guarda allo sviluppo della banca digitale

Per la parte normativa gli argomenti sono a loro volta a un buon punto di definizione. Fra i più importanti temi ancora oggetto di discussione ci sono la definizione dell'orario di lavoro, la durata triennale del contratto che è un aspetto rilevante e che potrebbe essere allungata (al momento l'ipotesi è marzo 2026), la mobilità e i trasferimenti. I cambiamenti sembrano essere finalizzati alla maggiore flessibilità necessaria per le riorganizzazioni del settore. Sulla mobilità territoriale il capitolo dei chilometri per gli spostamenti dei lavoratori sarà risolto verso la metà della forchetta tra i 50 chilometri attuali e gli oltre 70 chiesti dalle banche. Quanto all'età per richiederli da parte delle banche, anche in considerazione dell'età media elevata dei bancari, potrebbe essere alzata verso i 55 anni. La piena fungibilità dovrebbe essere tra tutti e 4 i livelli dei quadri direttivi, senza però penalizzazioni economiche. In un caso e nell'altro le banche avranno così qualche lacciolo in meno quando dovranno ricollocare le persone in caso di chiusura delle filiali e più in generale di riorganizzazione. Si sta inoltre ragionando su come rendere più esigibile la formazione, che sarà sempre più importante per l'occupabilità delle persone e per affrontare il cambiamento digitale: un tema che riguarderà molte decine di migliaia di persone. Per accompagnare le uscite, il Fondo per l'occupazione potrebbe infine essere utilizzato in sinergia con il Fondo di solidarietà per compensare le perdite di stipendio e contributi di chi sceglie volontariamente di andare in part

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

time via via che si avvicina l'età per il prepensionamento.

Novità Iscriviti al nuovo canale WhatsApp de Il Sole 24 Ore
Scopri di più →



PODCAST MARKET MOVER

Podcast di approfondimento sulle notizie che muovono i mercati
Scopri di più →



Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI Associazione Bancaria Italiana arretrato Riccardo Colombani

Per approfondire

Contratto bancari, accordo in arrivo per aumento di 435 euro. A dicembre busta paga più alta



loading...

Loading...

Brand connect

Loading...

I prossimi eventi



Tutti gli eventi →

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

Iscriviti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



TORNA ALL'INIZIO



Il gruppo

Gruppo 24 ORE
Radio24
Radiocor

Il sito

Italia
Mondo
Economia
Tecnologia
Cultura
Motori

Quotidiani digitali

Fisco
Diritto
Lavoro

Link utili

Shopping24
L'Esperto risponde
Strumenti

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

CONTRATTO BANCARI

Raggiunto l'accordo sull'aumento di 435 euro

I 280mila dipendenti bancari italiani vedranno aumentare in media di 435 euro al mese il loro stipendio. L'Abi, guidato da Antonio Patuelli (a destra), e i sindacati dei bancari, con in testa il leader della Fabi Lando Maria Sileoni (a sinistra) hanno trovato ieri l'accordo sulla parte economica. La trattativa continuerà oggi con una nuova riunione tra Abi e Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. Tra i nodi sul tavolo la definizione dell'orario di lavoro, la durata triennale del contratto, la mobilità e i trasferimenti. L'obiettivo è chiudere entro il 24 novembre



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1972 - T.1619



Rinnovo in vista per 280mila dipendenti

Aumenti di 435 euro al mese. Si sblocca il contratto dei bancari

■ Si disincaglia il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, scaduto alla fine dello scorso anno. Abi e sindacati hanno infatti trovato l'accordo anche sulla parte economica grazie al quale i 280mila dipendenti delle banche italiane vedranno i propri stipendi aumentare in media di 435 euro al mese. Oggi - dopo un'altra riunione tecnica - l'Abi convocherà una riunione plenaria per illustrare ai sindacati il pacchetto definitivo con le nuove norme del contratto. Successivamente i segretari generali delle sigle dovranno dare la loro approvazione. Una volta compiuto questo passaggio, la firma dell'accordo tra mondo bancario e sindacati potrebbe già avvenire tra domani e dopo. La vertenza è stata sbloccata ieri mattina dal Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria riunito in forma urgente e presieduto da Ilaria Dalla Riva che, dopo la riunione del Casl, ha incontrato "in ristretta" i segretari generali di **Fabi, Lando Maria Sileoni**, First Cisl, Riccardo Colombani, Fisac Cgil, Susy Esposito, Uilca, Fulvio Furlan, Unisin, Emilio Contrasto, comunicando la posizione del fronte bancario. Gli aumenti di stipendio decorreranno dal 1 dicembre con una parte di arretrati a decorrere dal 2023 (punto, questo, ancora in via di definizione). Tra gli altri elementi salienti la base di calcolo sul Tfr, che viene ripristinata in formula piena, al 100%, dopo che era stata ridotta nel 2012 e poi parzialmente ripristinata nel 2019. Ci saranno inoltre delle modifiche sulla mobilità e sui trasferimenti, con un aumento sia dei km sia dell'età oltre i quali la banca non può spostare un dipendente. Infine è previsto che l'attuale fondo per l'occupazione destinato all'assunzione dei giovani under 35 possa essere utilizzato anche per pagare una parte degli stipendi (il 25%) ai lavoratori senior che vanno in part time, in cambio dell'ingresso di nuovi giovani.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1737 - T.1674



Superficie 12 %

DAL 1° DICEMBRE

Contratto bancari intesa sull'aumento da 435 euro al mese

È quasi fatta per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, scaduto alla fine dello scorso anno. Abi e sindacati hanno trovato un accordo anche sulla parte economica, grazie al quale i 280mila dipendenti delle banche italiane vedranno gli stipendi aumentare in media di 435 euro al mese. Oggi alle 17 l'Abi convocherà una riunione plenaria per illustrare ai sindacati il pacchetto definitivo. Successivamente i segretari generali di FABI, First Cisl, Uilca e Unisin dovranno dare la loro approvazione, mentre Fisac Cgil dovrà fare un passaggio in più, sottoponendo il testo dell'intesa al via libera da parte del consiglio generale.

Gli aumenti di stipendio decorreranno dal 1° dicembre con una parte di arretrati a decorrere dal 2023 (punto, questo, ancora in via di definizione). Tra gli altri elementi salienti del nuovo contratto, la base di calcolo sul Tfr viene ripristinata in formula piena, al 100%, dopo che era stata ridotta nel 2012 e poi parzialmente ripristinata nel 2019. —

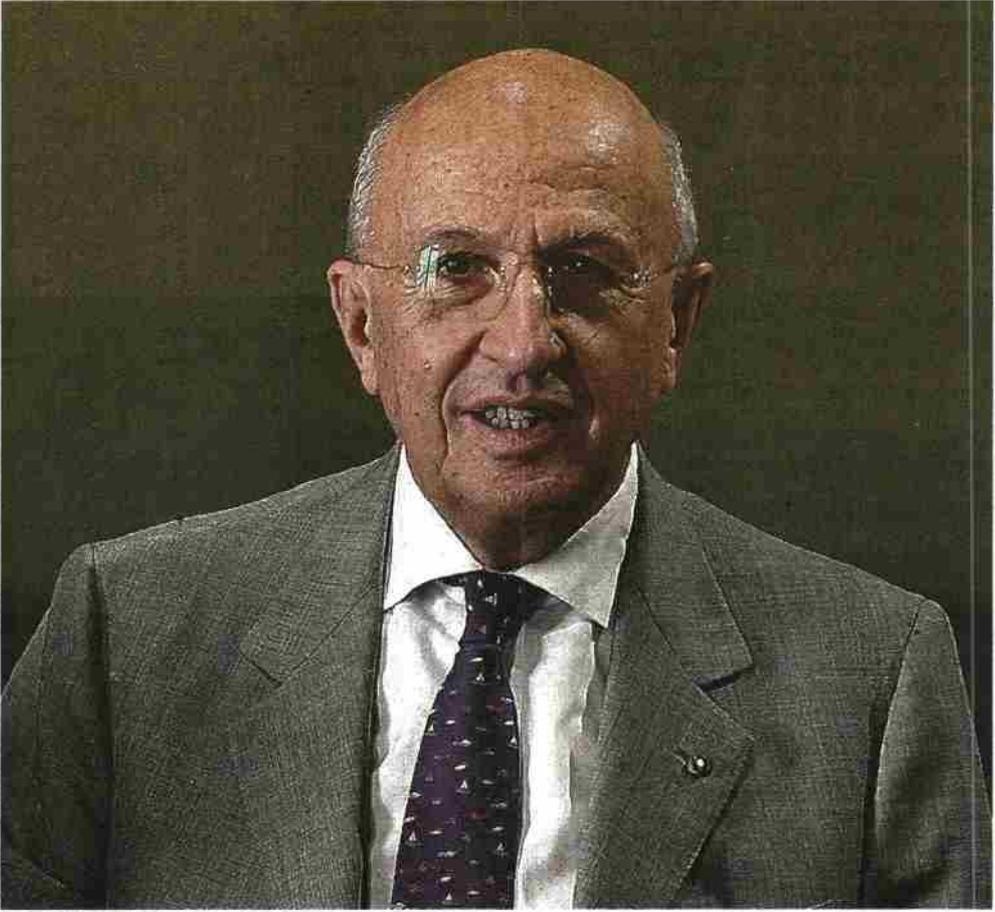
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L. 1992 - T. 1615



Superficie 6 %

POSSIBILE LA FIRMA LA PROSSIMA SETTIMANA

06640 06640



CONTRATTO DEI BANCARI, INTESA FRA ABI E SINDACATI

■ L'Abi (nella foto Ansa, il presidente Antonio Patuelli) e i sindacati Fabi, First, Fisac, Uilca e Unisin hanno trovato l'intesa sul rinnovo del contratto dei bancari. La firma dovrebbe arrivare entro la fine della prossima settimana. I nodi sulla parte economica riguardano gli arretrati, le tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili e la decorrenza per il ripristino della base di calcolo piena del Tfr. Per la parte normativa i cambiamenti sembrano essere finalizzati alla maggiore flessibilità necessaria per le riorganizzazioni del settore.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1976 - T.1976



Superficie 22 %

Banche, via libera dell'Abi alle richieste sul contratto

L'Abi ha dato via libera alle richieste economiche dei sindacati nell'ambito del rinnovo del contratto di lavoro dei 270 mila addetti bancari in Italia. Il superamento dell'impasse avvenuto nelle ultime ore, secondo fonti di mercato, è stato formalizzato dal comitato sindacale dell'Associazione bancaria italiana che si è riunito ieri mattina in via straordinaria e urgente: gli istituti di credito hanno dunque trovato l'accordo, rispondendo alle richieste dei sindacati sugli arretrati, sulle tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili e sulla decorrenza per il ripristino della base di calcolo piena del trattamento di fine rapporto.

Subito dopo la riunione fra i rappresentanti delle banche, la presidente del Casl, Ilaria Maria Dalla Riva, ha incontrato i segretari generali dei sindacati **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin per formalizzare la posizione ufficiale che, dunque, permette di immaginare la chiusura del negoziato e la firma sul nuovo contratto entro venerdì. Le prossime ore saranno dedicate alla condivisione dei testi normativi e alla definizione del documento finale sul quale i sindacati faranno una valutazione complessiva.

— © Riproduzione riservata — ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1956 - T.1746



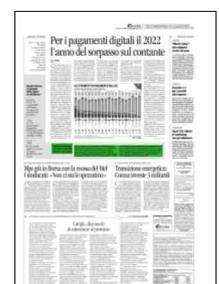
Superficie 11 %

Contratto bancari: via libera dell'Abi intesa a un passo

L'iter per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, scaduto alla fine dello scorso anno, è oramai alle battute finali. Abi e sindacati hanno infatti trovato un accordo anche sulla parte economica grazie al quale i 280mila dipendenti delle banche italiane vedranno i propri stipendi aumentare in media di 435 euro al mese. Oggi alle 17 l'Abi

convocherà una riunione plenaria per illustrare ai sindacati il pacchetto definitivo. Successivamente **Fabi**, First Cisl, Uilca e Unisin dovranno dare la loro approvazione, mentre Fisac Cgil dovrà fare un passaggio in più sottoponendo il testo dell'intesa al via libera del consiglio generale. La firma potrebbe avvenire entro venerdì.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1979 - T.1979



DAL 1° DICEMBRE

06640-06640

Contratto bancari trovato l'accordo +435 euro al mese

È quasi fatta per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, scaduto alla fine dello scorso anno. L'Associazione bancaria italiana e i sindacati hanno trovato un accordo anche sulla parte economica, grazie al quale i 280 mila dipendenti delle banche italiane vedranno gli stipendi aumentare in media di 435 euro al mese. Oggi alle 17 l'Abi convocherà una riunione plenaria per illustrare ai sindacati il pacchetto definitivo. Successivamente i segretari generali di Fabi, First Cisl, Uilca e Unisin dovranno dare la loro approvazione, mentre Fisac Cgil dovrà fare un passaggio in più, sottoponendo il testo dell'intesa al via libera da parte del consiglio generale.

Gli aumenti di stipendio decorreranno dal 1° dicembre con una parte di arretrati a decorrere dal 2023 (punto, questo, ancora in via di definizione). Tra gli altri elementi salienti del nuovo contratto, la base di calcolo sul Tfr viene ripristinata in formula piena, al cento per cento, dopo che era stata ridotta nel 2012 e poi parzialmente ripristinata nel 2019. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1601 - T.1601



Superficie 6 %

CREDITO

Il nuovo contratto potrebbe fare della busta paga di dicembre la più alta di sempre

Bancari-sindacati C'è l'accordo

Raggiunta l'intesa che aumenta le retribuzioni di 280mila addetti

Scadenza

*Considerata la convergenza
è possibile che la firma
arrivi entro il 24 novembre*

GIANLUCA ZAPPONINI

••• Ormai è questione di ore. Il prossimo 24 novembre la vita di 280 mila bancari potrebbe cambiare, almeno in parte, perché è ormai fatta per il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti degli istituti di credito, al centro del confronto tra l'Associazione bancaria e le principali sigle sindacali del comparto del credito italiano. Nel pomeriggio di ieri si è riunito a Palazzo Altieri il nuovo tavolo, dal quale è uscita una posizione che risponde alle esigenze dei sindacati sulla parte economica: le distanze formatesi due giorni si sono così ridotte ed è possibile che la firma al nuovo contratto arrivi entro il 24 novembre, venerdì prossimo. Seduti gli uni dinnanzi agli altri, il Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria, riunito in forma urgente e presieduto da Ilaria Dalla Riva e i segretari generali di **Fabi**, **Lando Maria Sileoni**, First Cisl, Riccardo Colombani, Fisac Cgil, Susy Esposito, Uilca, Fulvio Furlan, Unisin, Emilio Contrasto. A bloccare finora la vertenza tra istituti e bancari, la parte economica, nella fattispecie gli arretrati, le tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili già accordati e la decorrenza per il ripristino della base di calcolo piena del trattamento di fine rapporto

(tfr). Le cose si erano messe male lo scorso 20 novembre, quando la trattativa sembrava a un passo dalla rottura. Ma ora, hanno spiegato fonti vicine al dossier contattate dal Tempo, tutto sembra essersi sbloccato verso le 15 di ieri, al punto che la firma potrebbe arrivare già il 23 mattina, con 24 ore di anticipo sulla tabella di marcia. A questo punto, il nuovo contratto dei bancari potrebbe portare ai quasi 300 mila lavoratori la busta paga di dicembre più alta di sempre. Per quanto riguarda la parte normativa invece, i cambiamenti sono essere finalizzati alla maggiore flessibilità necessaria per le riorganizzazioni del settore. Sulla mobilità territoriale il capitolo dei chilometri per gli spostamenti dei lavoratori sarà risolto verso la metà della forchetta tra i 50 chilometri attuali e gli oltre 70 chiesti dalle banche. Quanto all'età per richiederli da parte delle banche, anche in considerazione dell'età media elevata dei bancari, potrebbe essere alzata verso i 55 anni. La piena fungibilità dovrebbe essere tra tutti e 4 i livelli dei quadri direttivi, senza però penalizzazioni economiche. In un caso e nell'altro le banche avranno così qualche lacciolo in meno quando dovranno ricollocare le persone in caso di chiusura delle filiali e più in generale di riorganizzazione.



Contratto dei bancari in dirittura d'arrivo Aumenti da 435 euro

La trattativa

L'importo è l'incremento medio al mese. Ultime verifiche in corso, firma attesa tra domani e venerdì

ROMA

L'iter per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, scaduto alla fine dello scorso anno, è alle battute finali. Abi e sindacati hanno infatti trovato un accordo anche sulla parte economica grazie al quale i 280mila dipendenti delle banche italiane vedranno i propri stipendi aumentare in media di 435 euro al mese. In queste ore sono in corso le ultime verifiche dei testi e l'esame di eventuali emendamenti alla bozza e oggi alle 17 l'Abi convocherà una riunione plenaria per illustrare ai sindacati il pacchetto definitivo contenente le nuove norme del contratto. Successivamente i segretari generali di **Fabi**, First Cisl, Uilca e Unisin dovranno dare la loro approvazione, mentre Fisac Cgil dovrà fare un passaggio in più sottoponendo il testo dell'intesa al via libera da parte del

consiglio generale. Compiuto questo passaggio, la firma dell'accordo tra mondo bancario e sindacati potrebbe già avvenire tra domani e venerdì.

La vertenza è stata sbloccata ieri mattina dal Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria riunito in forma urgente e presieduto da Ilaria Dalla Riva che, dopo la riunione del Casl, ha incontrato «in ristretta» i segretari generali di **Fabi**, **Lando Maria Sileoni**, First Cisl, **Riccardo Colombani**, Fisac Cgil, **Susy Esposito**, Uilca, **Fulvio Furlan**, Unisin, **Emilio Contrasto**, comunicando la posizione del fronte bancario.

Gli aumenti decorreranno dall'1 dicembre con una parte di arretrati a decorrere dal 2023 (punto in via di definizione). Tra gli altri elementi salienti, la base di calcolo sul Tfr viene ripristinata in formula piena, al 100%, ed è previsto che l'attuale fondo per l'occupazione per l'assunzione dei giovani under 35 possa essere utilizzato anche per pagare una parte degli stipendi (il 25%) ai lavoratori senior che vanno in part time, in cambio dell'ingresso di nuovi giovani.



La sede dell'Abi a Roma ANSA



Bancari, c'è l'ok dell'Abi Stipendi su di 435 euro

ROMA

— L'iter per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, scaduto alla fine dello scorso anno, è oramai alle battute finali. Abi e sindacati hanno infatti trovato un accordo anche sulla parte economica grazie al quale i 280mila dipendenti delle banche italiane vedranno i propri stipendi aumentare in media di 435 euro al mese.

Dopo le ultime verifiche dei testi e l'esame di eventuali emen-

damenti alla bozza, oggi alle 17 l'Abi convocherà una riunione plenaria per illustrare ai sindacati il pacchetto definitivo contenente le nuove norme del contratto. Successivamente i segretari generali di **Fabi**, First Cisl, Uilca e Unisin dovranno dare la loro approvazione, mentre Fisac Cgil dovrà fare un passaggio in più sottoponendo il testo dell'intesa al via libera da parte del consiglio generale. Una volta compiuto questo pas-

saggio, la firma dell'accordo tra mondo bancario e sindacati potrebbe già avvenire tra domani e venerdì.

La vertenza è stata sbloccata iera mattina dal Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria riunito in forma urgente. Gli aumenti di stipendio decorreranno dall'1 dicembre con una parte di arretrati a decorrere dal 2023 (punto, questo, ancora in via di definizione). Tra gli altri elementi salienti del nuovo contratto, la base di calcolo sul Tfr viene ripristinata in formula piena, al 100%, dopo che era stata ridotta nel 2012 e poi parzialmente ripristinata nel 2019.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 7 %

Bancari, c'è l'ok dell'Abi Stipendi su di 435 euro

ROMA

■ L'iter per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, scaduto alla fine dello scorso anno, è oramai alle battute finali. Abi e sindacati hanno infatti trovato un accordo anche sulla parte economica grazie al quale i 280mila dipendenti delle banche italiane vedranno i propri stipendi aumentare in media di 435 euro al mese.

Dopo le ultime verifiche dei testi e l'esame di eventuali emen-

damenti alla bozza, oggi alle 17 l'Abi convocherà una riunione plenaria per illustrare ai sindacati il pacchetto definitivo contenente le nuove norme del contratto. Successivamente i segretari generali di **Fabi**, First Cisl, Uilca e Unisin dovranno dare la loro approvazione, mentre Fisac Cgil dovrà fare un passaggio in più sottoponendo il testo dell'intesa al via libera da parte del consiglio generale. Una volta compiuto questo pas-

saggio, la firma dell'accordo tra mondo bancario e sindacati potrebbe già avvenire tra domani e venerdì.

La vertenza è stata sbloccata iera mattina dal Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria riunito in forma urgente. Gli aumenti di stipendio decorreranno dall'1 dicembre con una parte di arretrati a decorrere dal 2023 (punto, questo, ancora in via di definizione). Tra gli altri elementi salienti del nuovo contratto, la base di calcolo sul Tfr viene ripristinata in formula piena, al 100%, dopo che era stata ridotta nel 2012 e poi parzialmente ripristinata nel 2019.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 7 %

FIRMA VICINA

06640 **Contratto** 06640 **dei bancari** **con 435 euro** **di aumento**

ROMA

L'iter per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, scaduto alla fine dello scorso anno, è oramai alle battute finali. Abi e sindacati hanno infatti trovato un accordo anche sulla parte economica grazie al quale i 280mila dipendenti delle banche italiane vedranno i propri stipendi aumentare in media di 435 euro al mese. Sono in corso le ultime verifiche dei testi e l'esame di eventuali emendamenti alla bozza e oggi alle 17 l'Abi convocherà una riunione plenaria per illustrare ai sindacati il pacchetto definitivo contenente le nuove norme del contratto. Successivamente i segretari generali di Fabi, First Cisl, Uilca e Unisin dovranno dare la loro approvazione, mentre Fisac Cgil dovrà fare un passaggio in più sottoponendo il testo dell'intesa al via libera da parte del consiglio generale. Una volta compiuto questo passaggio, la firma dell'accordo tra mondo bancario e sindacati potrebbe già avvenire tra domani e venerdì. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 5 %

La trattativa Contratto bancari verso l'accordo

È stata fissata per oggi, a Roma, una nuova riunione tecnica fra i rappresentanti dell'Associazione bancaria italiana e quelli dei sindacati Fapi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, per il contratto collettivo nazionale di lavoro. Alle 17 è in programma una riunione plenaria con tutto il Comitato sindacale Abi e le segreterie nazionali dei sindacati al completo. Nonostante gli avvicinamenti sulla parte economica, raggiunti ieri dopo la riunione del Casl guidata da Ilaria Maria Dalla Riva, restano da discutere vari argomenti tra i quali la modalità per arrivare alla definizione dell'orario di lavoro, la durata triennale del contratto, la mobilità, i trasferimenti. Obiettivo arrivare alla firma entro il 24 novembre.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 3 %

FIRMA VICINA

 06640 **Contratto** 06640

dei bancari con 435 euro di aumento

ROMA

L'iter per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, scaduto alla fine dello scorso anno, è oramai alle battute finali. Abi e sindacati hanno infatti trovato un accordo anche sulla parte economica grazie al quale i 280mila dipendenti delle banche italiane vedranno i propri stipendi aumentare in media di 435 euro al mese. Sono in corso le ultime verifiche dei testi e l'esame di eventuali emendamenti alla bozza e oggi alle 17 l'Abi convocherà una riunione plenaria per illustrare ai sindacati il pacchetto definitivo contenente le nuove norme del contratto. Successivamente i segretari generali di Fabi, First Cisl, Uilca e Unisin dovranno dare la loro approvazione, mentre Fisac Cgil dovrà fare un passaggio in più sottoponendo il testo dell'intesa al via libera da parte del consiglio generale. Una volta compiuto questo passaggio, la firma dell'accordo tra mondo bancario e sindacati potrebbe già avvenire tra domani e venerdì. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 5 %

Contratti. Circa mille sardi avranno 435 euro in più

Bancari, aumenti di stipendio record



●●●●
ACCORDO
Antonio Patuelli, 71 anni, presidente nazionale dell'Abi

L'iter per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, scaduto alla fine dello scorso anno, è ormai alle battute finali. Abi e sindacati hanno infatti trovato un accordo anche sulla parte economica grazie al quale i 280mila dipendenti delle banche italiane, dei quali circa un migliaio in Sardegna, vedranno i propri stipendi aumentare in media di 435 euro al mese.

In queste ore sono in corso le ultime verifiche dei testi e l'esame di eventuali emendamenti alla bozza e domani alle 17 l'Abi convocherà una riunione

plenaria per illustrare ai sindacati il pacchetto definitivo contenente le nuove norme del contratto.

Successivamente i segretari generali di Fibi, First Cisl, Uilca e Unisin dovranno dare la loro approvazione, mentre Fisas Cgil dovrà fare un passaggio in più sottoponendo il testo dell'intesa al via libera da parte del consiglio generale. Una volta compiuto questo passaggio, la firma dell'accordo tra mondo bancario e sindacati potrebbe già avvenire tra giovedì e venerdì.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2023/11/21/banche-fonti-via-libera-dellabi-alla-parte-economica_3b51da89-b2a1-430f-8865-61a24b18fc0d.html

Banche: fonti, via libera dell'Abi alla parte economica - PMI - Ansa.it

Si va verso una ricomposizione del tavolo per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. L'Abi, riferisce una fonte bancaria, ha trovato una posizione che risponde alle esigenze dei sindacati sulla parte economica: le distanze formatesi ieri si sono così ridotte ed è possibile che la firma al nuovo contratto, che interessa 280.000 dipendenti degli istituti di credito italiani, arrivi entro il 24 novembre, venerdì prossimo. La vertenza, aggiunge la stessa fonte, è stata sbloccata questa mattina dal Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria riunito in forma urgente e presieduto da Ilaria Dalla Riva. La quale, dopo la riunione del Casl, ha incontrato "in ristretta" i segretari generali di Fabi, Lando Maria Sileoni, First Cisl, Riccardo Colombani, Fisac Cgil, Susy Esposito, Ulca, Fulvio Furlan, Unisin, Emilio Contrasto, comunicando la posizione del fronte bancario. I nodi sul tavolo della parte economica riguardano gli arretrati, le tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili e la decorrenza per il ripristino della base di calcolo piena del trattamento di fine rapporto (tfr). I sindacati, che nelle prossime ore sono chiamati a una verifica dei testi per tutta la parte normativa, faranno una valutazione complessiva per poi deliberare l'eventuale firma finale all'ipotesi di rinnovo. Riproduzione riservata © Copyright ANSA Da non perdere {{prevPageLabel}} {{nextPageLabel}}

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.firstonline.info/contratto-bancari-intesa-tra-abi-e-sindacati-sugli-arretrati-il-rinnovo-e-piu-vicino/>

21 11 2023 Flash:

CERCA NEL SITO...

Iscriviti alla newsletter quotidiana di FIRSTonline

FIRST
online

GUIDA ALLA FINANZA

Presidente: **Ernesto Auci** Direttore: **Franco Locatelli**

ECONOMIA E IMPRESE • FINANZA E MERCATI • RISPARMIO • PENSIONI • TASSE • LAVORO • FOOD • CULTURA • SPORT • POLITICA • MONDO

INTERVISTE COMMENTI ARTE TECH TUTORIAL GUIDA ALLA FINANZA TUTTE LE NOTIZIE

HOME ▶ LAVORO ▶ CONTRATTO BANCARI: INTESA TRA ABI E SINDACATI SUGLI ARRETRATI. IL RINNOVO È PIÙ VICINO

CONDIVIDI

TWITTER FACEBOOK LINKEDIN STAMPA EMAIL

Contratto bancari: intesa tra Abi e sindacati sugli arretrati. Il rinnovo è più vicino

21 Novembre 2023, 16:50 | di Redazione FIRSTonline | 0

Il rinnovo del contratto bancari sembra essere vicino alla chiusura. Dopo il rischio rottura, le parti hanno raggiunto un'intesa sulla parte economica. Si procede, quindi, con la revisione dei testi in preparazione per l'incontro in plenaria del 22 novembre. La chiusura è prevista entro venerdì



Nuovi **passi in avanti** per l'intesa finale tra Abi e sindacati per il rinnovo del contratto bancari. Dopo il rischio rottura nella giornata di lunedì, durante una riunione ristretta alla quale avevano partecipato la presidente del Comitato affari sindacali dell'Abi, **Ilaria Maria Dalla Riva**, e i segretari generali di diverse organizzazioni sindacali, tra cui Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca, e Unisin, ora la distanza tra le parti sembra

essere stata superata. Si procede, quindi, con la revisione dei testi in preparazione per l'**incontro in plenaria del 22 novembre**.

le divergenze emerse precedentemente sembrano superate. Luce verde, quindi, per la firma sul nuovo contratto, che coinvolge 280.000 dipendenti delle banche italiane, avvenga entro il 24 novembre, prossimo venerdì.

Via libera agli arretrati

Secondo fonti bancari, l'Associazione Bancaria Italiana (Abi) ha raggiunto una posizione che **soddisfa le richieste dei sindacati** riguardo alla parte economica del contratto bancario, in particolare sugli **arretrati**.

Il contratto bancario è scaduto alla fine del 2022, e i sindacati chiedevano un calcolo dettagliato degli arretrati da gennaio a oggi anziché una cifra forfettaria.

La vertenza, quindi, sembra essere stata risolta questa mattina durante una **riunione urgente** del Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria, presieduto da **Ilaria Dalla Riva** che ha incontrato in forma ristretta i segretari generali di diverse organizzazioni sindacali, tra cui Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca, e Unisin, per comunicare la posizione del fronte bancario.

I nodi da sciogliere



FACEBOOK TWITTER

LINKEDIN RSS

IN EVIDENZA



L'Italia di Spalletti si qualifica a Euro 24 pareggiando tra i brividi e i veleni con l'Ucraina

FEDERICO BERTONE | 21 Novembre 2023, 7:11

La Nazionale ce la fa: andrà agli Europei del 2024 con il minimo sindacale e cioè pareggiando 0 a 0 con l'Ucraina che rivendica un rigore negato negli ultimi minuti della gara

COMMENTI ED EDITORIALI



Giornalismo made in Italy: la crisi dei quotidiani non decreta la morte del buon giornalismo

Ernesto Auci



Black Friday, insieme al grande shopping comincia in Borsa il rally di Santa Claus

Ugo Bertone

I **punti critici** della trattativa sulla parte economica includono la **questione degli arretrati**, le tranche dell'**aumento medio mensile di 435 euro** e la data di entrata in vigore per il ripristino della base di calcolo completa del **trattamento di fine rapporto (TFR)**.

Palla in mano ai **sindacati** ora che stanno esaminando i testi normativi per una valutazione complessiva, prima di decidere se firmare o no la proposta di rinnovo del contratto.

Accordo entro il 25 novembre

La **scadenza** per arrivare ad un accordo è fissata **entro il 25 novembre**. Per ragioni tecniche, infatti, il contratto deve essere concluso entro questa data per onorare il primo aumento e i relativi arretrati entro dicembre.

Publicato in: [Lavoro](#)

Tag: [Abi](#), [Bancari](#), [Banche](#), [contratto bancari](#), [Sindacati](#)



Redazione FIRStonline

FIRSTonline è un giornale web indipendente di economia, finanza e borsa edito da A.L. Iniziative Editoriali S.r.l. con sede legale a Roma, fondata e controllata da [Ernesto Auci](#) e [Franco Locatelli](#) e partecipata da due soci di minoranza (Alessandro Pavesi e Laura Rovizzi). Il portale e le sue applicazioni sono nel quotidiano realizzate da due

agili redazioni, una a Milano e una a [Roma](#), e da un innovativo ed efficace team di manager dell'innovazione e del web.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Contratto bancari: settimana decisiva per il rinnovo



Composizione Negoziata: 6.100 posti di lavoro salvati in due anni. I dati di Unioncamere



Trasporti, treni, taxi e scuola: ecco chi sciopera (e chi no) venerdì 17 novembre 2023



Attuari, una professione in crescita. In Italia ne servono mille nei prossimi anni

Commenta

Commento *

Nome *

Email *

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati per il prossimo commento.

Commenta



Sciopero generale, la tracotanza di Salvini regala a Landini la possibilità di rivalutare una lotta...

Giuliano Cazzola



ARCHIVIO

Seleziona il mese



Calcio: Coppa del Mondo in inverno, boom degli infortuni e i club europei pagano il conto, +30%. Report Howden

REDAZIONE FIRSTONLINE | 21 Novembre 2023, 13:23

La Coppa del Mondo in inverno ha aggravato lo stress psicofisico dei calciatori, sempre più soggetti agli infortuni. Nell'ultima...



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

Link: <https://www.veritaeaffari.it/banche/contratto-bancari-si-sblocca-la-trattativa-firma-entro-la-settimana-21-novembre-2023/>

Menu Cerca...

Verità&Affari

ABBONATI

ACCEDI

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - Fondato e diretto da MAURIZIO BELPIETRO

Home / Apertura / **Banche**

Apertura, **Banche**

Mar 21 novembre 2023

Contratto **bancari**: si sblocca la trattativa, firma entro la settimana

L'Abi presenta una nuova proposta, accordo vicino dopo la rottura sfiorata alla vigilia. Giovedì o venerdì la firma

Contratto **bancari**: si sblocca la trattativa, firma entro la settimana

Insegna bancaria

Contratto **bancari**, accordo vicino

Accordo vicino per il rinnovo del contratto nazionale dei **bancari** dopo che alla vigilia le parti hanno sfiorato la rottura. L'Abi, riferisce una fonte bancaria, ha trovato una posizione che risponde alle esigenze dei **sindacati** sulla parte economica. Le distanze tra le parti si sono così ridotte ed è possibile che la firma al nuovo contratto, che interessa **280.000 dipendenti degli istituti di credito** italiani, arrivi giovedì o venerdì prossimi.



ANTONIO PATUELLI PRESIDENTE ABI

Nuova proposta

Questa mattina, una riunione del Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria (Casl) convocato in forma urgente e presieduto da **Ilaria Dalla Riva** avrebbe predisposto la nuova proposta per i **sindacati**. La stessa Dalla Riva, dopo la riunione

del Casl, ha incontrato "in ristretta" i segretari generali di **Fabi**, **Lando Maria Sileoni**, **First Cisl**, **Riccardo Colombani**, **Fisac Cgil**, **Susy Esposito**, **Uilca**, **Fulvio Furlan**, **Unisin**, **Emilio Contrasto**, comunicando la nuova proposta del fronte bancario.

I nodi sul tavolo

I nodi sul tavolo della parte economica riguardano gli arretrati, le tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili e la decorrenza per il ripristino della base di calcolo piena del trattamento di fine rapporto (tfr).

Il segretario nazionale della **Fabi**, **Elisabetta Mercaldo**, secondo quanto si apprende, sta illustrando le osservazioni ai testi presentati dal Comitato Affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria. Alla riunione partecipano i segretari generali di tutte

Articoli recenti

Approfondimenti Mar 21 novembre 2023

Black Friday fa rima con Natale (anticipato). Promosso Buy Now Pay Later

Auto Mar 21 novembre 2023

Politecnico di Milano: "Il BioGpl inquina come un'auto elettrica"

Apertura Mar 21 novembre 2023

Contratto **bancari: si sblocca la trattativa, firma entro la settimana**

Primo piano Mar 21 novembre 2023

Startup, la Camera di Commercio francese premia quattro aziende

Apertura Mar 21 novembre 2023

Mps riapre il risiko bancario, un anno per il terzo polo

Argomenti

- borsa milano
- piazza affari
- giorgia meloni
- tim
- Bce
- azioni borsa milano
- azioni comprare oggi
- mario draghi
- banche
- governo
- migliori azioni borsa milano
- trading
- mps
- azioni comprare borsa milano
- wall street
- borsa
- Unicredit
- auto elettrica
- silvio berlusconi
- Giancarlo Giorgetti

Articoli correlati

Banche Lun 20 novembre 2023

Contratto **bancari, negoziato sul**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

le organizzazioni sindacali e i rappresentanti del Casl, presieduto da Ilaria Maria Dalla Riva.

I [sindacati](#) faranno una valutazione complessiva per poi **deliberare l'eventuale firma finale** all'ipotesi di rinnovo.

Tag: [Abi](#), [banche](#), [banche italiane](#), [contratto bancari](#), [fabi](#), [Fisac Cgil](#), [Fist Cisl](#), [Lando Maria Sileoni](#), [sindacati](#)

Condividi articolo



Articoli pubblicati: 4656

Redazione Verità&Affari

Articolo successivo

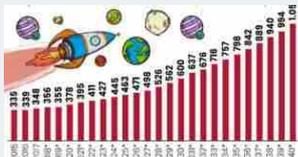
Mps riapre il risiko bancario, un anno per il terzo polo

Ti potrebbe interessare

1 **Mondo** Sab 18 giugno 2022
Paperoni in fuga dalla Russia, se ne vanno a Dubai e Singapore
Gli ultramilionari odiano la guerra e anche le dittature. Una ricerca prevede che oltre 15mila milionari lasceranno la Russia.



2 **Apertura, Risparmio** Lun 09 ottobre 2023
Mercati, Calif (NS Partners): "In questo momento complesso meglio puntare sulla Space economy"
Il gestore sottolinea l'incertezza dei mercati a causa della scarsa crescita cinese. Ma indica anche un settore su cui puntare.



3 **Auto** Ven 17 giugno 2022
Crisi dell'auto senza fine, che cosa succede e perché l'Italia è fanalino di coda



rinnovo a rischio rottura

Restano lontane le posizioni su applicazione dell'aumento, tfr e arretrati. Domani, 21 novembre, previsto un nuovo incontro tra le parti

Banche Ven 26 maggio 2023

Banche, riparte il confronto tra Intesa Sanpaolo e sindacati

Ricucito lo strappo dopo la rottura del dicembre scorso. [Sileoni \(Fabi\)](#): l'organizzazione del lavoro sta radicalmente cambiando

Banche Gio 06 luglio 2023

Contratto bancari, Patuelli (Abi): va rinnovato in modo lungimirante

Il numero uno dell'Associazione delle [banche](#): tutelare il potere d'acquisto e favorire la contrattazione di secondo livello. Soddisfatti i sindacati

LANCI AGENZIE DI STAMPA

Banche: fonti, via libera dell'Abi alla parte economica Sul contratto superate le distanze (ANSA) - ROMA, 21 NOV - Si va verso una ricomposizione del tavolo per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. L'Abi, riferisce una fonte bancaria, ha trovato una posizione che risponde alle esigenze dei sindacati sulla parte economica: le distanze formatesi ieri si sono così ridotte ed è possibile che la firma al nuovo contratto, che interessa 280.000 dipendenti degli istituti di credito italiani, arrivi entro il 24 novembre, venerdì prossimo. La vertenza, aggiunge la stessa fonte, è stata sbloccata questa mattina dal Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria riunito in forma urgente e presieduto da Ilaria Dalla Riva. La quale, dopo la riunione del Casl, ha incontrato "in ristretta" i segretari generali di FABI, Lando Maria Sileoni, First Cisl, Riccardo Colombani, Fisac Cgil, Susy Esposito, Uilca, Fulvio Furlan, Unisin, Emilio Contrasto, comunicando la posizione del fronte bancario. I nodi sul tavolo della parte economica riguardano gli arretrati, le tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili e la decorrenza per il ripristino della base di calcolo piena del trattamento di fine rapporto (tfr). I sindacati, che nelle prossime ore sono chiamati a una verifica dei testi per tutta la parte normativa, faranno una valutazione complessiva per poi deliberare l'eventuale firma finale all'ipotesi di rinnovo. (ANSA). 2023-11-21T14:37:00+01:00 FOL

ANSA-BOX/ Ok Abi al contratto bancari, aumenti da 435 euro La firma coi sindacati entro il fine settimana (ANSA) - ROMA, 21 NOV - L'iter per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, scaduto alla fine dello scorso anno, è oramai alle battute finali. Abi e sindacati hanno infatti trovato un accordo anche sulla parte economica grazie al quale i 280mila dipendenti delle banche italiane vedranno i propri stipendi aumentare in media di 435 euro al mese. In queste ore sono in corso le ultime verifiche dei testi e l'esame di eventuali emendamenti alla bozza e domani alle 17 l'Abi convocherà una riunione plenaria per illustrare ai sindacati il pacchetto definitivo contenente le nuove norme del contratto. Successivamente i segretari generali di FABI, First Cisl, Uilca e Unisin dovranno dare la loro approvazione, mentre Fisac Cgil dovrà fare un passaggio in più sottoponendo il testo dell'intesa al via libera da parte del consiglio generale. Una volta compiuto questo passaggio, la firma dell'accordo tra mondo bancario e sindacati potrebbe già avvenire tra giovedì e venerdì. La vertenza è stata sbloccata questa mattina dal Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria riunito in forma urgente e presieduto da Ilaria Dalla Riva che, dopo la riunione del Casl, ha incontrato "in ristretta" i segretari generali di FABI, Lando Maria Sileoni, First Cisl, Riccardo Colombani, Fisac Cgil, Susy Esposito, Uilca, Fulvio Furlan, Unisin, Emilio Contrasto, comunicando la posizione del fronte bancario. Gli aumenti di stipendio decorreranno dall'1 dicembre con una parte di arretrati a decorrere dal 2023 (punto, questo, ancora in via di definizione). Tra gli altri elementi salienti del nuovo contratto, la base di calcolo sul Tfr viene ripristinata in formula piena, al 100%, dopo che era stata ridotta nel 2012 e poi parzialmente ripristinata nel 2019. Ci saranno inoltre delle modifiche sulla mobilità e sui trasferimenti del personale, con un aumento sia dei chilometri sia dell'età oltre i quali la banca non può trasferire un dipendente. E' previsto poi che l'attuale fondo per l'occupazione destinato all'assunzione dei giovani under 35 possa essere utilizzato anche per pagare una parte degli stipendi (il 25%) ai lavoratori senior che vanno in part time, in cambio dell'ingresso di nuovi giovani. Dal 2010 ad oggi grazie al fondo per l'occupazione sono entrati 40.000 giovani. Infine, si rafforza il comitato bilaterale nazionale che si occupa di pressioni commerciali sulla rete vendite, poiché viene recepito interamente nel contratto nazionale. (ANSA). 2023-11-21T17:46:00+01:00 FOL

Banche: fonti, domani nuovo incontro tecnico sul contratto Da definire orario lavoro, durata Ccnl, mobilità e trasferimenti (ANSA) - ROMA, 21 NOV - Nuovo passaggio tecnico, domani mattina, per il contratto dei bancari fra i sindacati e l'Abi. A quanto si apprende da fonti bancarie, tra i vari punti del negoziato ancora da definire, ci sono tre questioni che saranno affrontate in una riunione alle 11 a palazzo Altieri fra il Comitato sindacale dell'Associazione bancaria e le segreterie nazionali di FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. Sul tavolo, fra i più importanti temi ancora in ballo, ci sono la definizione dell'orario di lavoro, la durata triennale del contratto, la mobilità e i trasferimenti. Sugli altri argomenti, a cominciare dalla parte economica, la vertenza si è sbloccata dopo che il Casl, oggi, ha mostrato chiari segnali di avvicinamento alla posizione dei sindacati, per quanto riguarda le tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili, gli arretrati e la decorrenza del ripristino della base di calcolo piena del tfr (trattamento di fine rapporto). L'obiettivo è, salvo improvvisi dietro-front, chiudere entro il 24 novembre, termine entro il quale si garantisce ai 280.000 dipendenti delle banche operanti in Italia e aderenti all'Abi di percepire la prima 'fetta' dell'incremento retributivo. (ANSA). 2023-11-21T18:51:00+01:00 FOL

Banche: domani riunione tecnica su contratto alle 11 in Abi = (AGI) - Roma, 21 nov. - E' stata fissata per domani mattina una nuova riunione tecnica fra i rappresentanti dell'Associazione bancaria italiana e quelli dei sindacati FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, per il contratto collettivo nazionale di lavoro. L'incontro, riferiscono fonti bancarie, si terrà alle ore 11 a Palazzo Altieri, mentre alle 17 e' in programma una riunione plenaria con tutto il Comitato sindacale Abi e le segreterie nazionali dei sindacati al completo. Nonostante gli avvicinamenti sulla parte economica, raggiunti oggi dopo la riunione del Casl guidato da Ilaria Maria Dalla Riva, restano da discutere vari argomenti tra i quali la modalita' per arrivare alla definizione dell'orario di lavoro, la durata triennale del contratto, la cabina di regia su nuove tecnologie e banca digitale, la mobilita', i trasferimenti, l'utilizzo del Fondo per l'occupazione, la presenza dei lavoratori nei cda delle banche, la fungibilita' dei quadri direttivi, il ripristino pieno della base di calcolo del trattamento di fine rapporto, la formazione, la maternita' e le malattie. I sindacati hanno chiesto un aumento mensile medio, da spalmare in varie tranche, di 435 euro. L'obiettivo di Abi e sigle e', salvo improvvisi dietro-front, chiudere entro il 24 novembre, termine entro il quale si garantisce ai 280.000 dipendenti delle banche operanti in Italia e aderenti all'Abi di percepire la prima 'fetta' del sostanzioso incremento retributivo, piu' gli arretrati. (AGI)Mau 211919 NOV 23

Banche: fonti, Abi convoca Casl urgente per evitare rottura = (AGI) - Roma, 21 nov. - Il presidente del Casl (Comitato sindacale e del lavoro) di Abi ha riunito per le ore 10,30 di oggi i rappresentanti delle banche a Roma per dare una risposta alle organizzazioni sindacali nell'ambito del negoziato per il rinnovo del contratto nazionale di 270.000 bancari. La riunione, secondo quanto riferiscono fonti bancarie, e' urgente e si e' resa necessaria per colmare le distanze con le sigle su tutti gli aspetti economici sul tavolo: tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili, arretrati e tfr: per questi ultimi due temi si tratta di definire la data di decorrenza, con i sindacati che chiedono 1 gennaio 2023 e le banche orientate a spostare la data il piu' avanti possibile. Le distanze restano e il rischio di rottura appare ancora concreto. La riunione del Casl ha modificato l'agenda degli incontri tra l'Abi e i segretari generali di FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin (Lando Sileoni, Riccardo Colombani, Susy Esposito, Fulvio Furlan, Emilio Contrasto): l'incontro previsto alle ore 10 di oggi e' stato posticipato alle ore 12,30. In quella sede, Dalla Riva dovra' portare al tavolo le

risposte, condivise con il Casl, per rispondere adeguatamente alle rivendicazioni delle cinque sigle sindacali. (AGI)Gav 210831 NOV 23 NNNN

Banche: superate distanze contratto, verso firma entro venerdì' = (AGI) - Roma, 21 nov. - Si va verso una ricomposizione del tavolo per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. L'Abi ha trovato una posizione che risponde alle esigenze dei sindacati sulla parte economica. Le distanze formatesi ieri, riferisce una fonte bancaria, si sono così ridotte ed è possibile che la firma al nuovo contratto, che interessa 280.000 dipendenti degli istituti di credito italiani, arrivi entro il 24 novembre, venerdì' prossimo. La vertenza è stata sbloccata questa mattina dal Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria riunito in forma urgente e presieduto da Ilaria Dalla Riva la quale, dopo la riunione del Casl, ha incontrato "in ristretta" i segretari generali di FABI, Lando Maria Sileoni, First Cisl, Riccardo Colombani, Fisac Cgil, Susy Esposito, Uilca, Fulvio Furlan, Unisin, Emilio Contrasto, comunicando la posizione del fronte bancario. I nodi sul tavolo della parte economica riguardano gli arretrati, le tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili e la decorrenza per il ripristino della base di calcolo piena del trattamento di fine rapporto (tfr). I sindacati, che nelle prossime ore sono chiamati a una verifica dei testi per tutta la parte normativa, faranno una valutazione complessiva

BANCHE: FONTI, ABI RIUNISCE CASL STRAORDINARIO SU CONTRATTO = con obiettivo evitare rottura su rinnovo dopo stop di ieri durante incontro con sindacati Roma, 21 nov. (Adnkronos)** - Ore decisive per la vertenza sul contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti delle banche. Per tentare di accorciare le distanze con i sindacati ed evitare, quindi, la rottura, questa mattina, si apprende da fonti bancarie, si riunisce in via straordinaria a Roma il Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Abi. La riunione, alle 10.30 a Palazzo Altieri, è stata chiesta dalla presidente del Casl, Ilaria Maria Dalla Riva, che ieri ha preso atto della ferma posizione delle organizzazioni sindacali sulla parte economica: il divario resta assai ampio sulla definizione delle 'rate' dell'aumento da 435 euro medi mensili, sugli arretrati e sulla decorrenza del tfr 'pieno' (verrà ripristinata la base di calcolo completa, ridotta nel 2012). La riunione del Casl ha quindi modificato l'agenda degli incontri tra l'Abi e i segretari generali di FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin (Lando Sileoni, Riccardo Colombani, Susy Esposito, Fulvio Furlan, Emilio Contrasto). L'incontro previsto alle ore 10 di oggi è stato posticipato alle ore 12.30. In quella sede, ricordano le fonti, Dalla Riva dovrà portare al tavolo le risposte, condivise con il Casl, per rispondere alle rivendicazioni delle cinque sigle sindacali. In assenza di una convergenza, il rischio concreto è che la trattativa salti definitivamente. Il rinnovo interessa circa 270.000 addetti degli istituti di credito operanti in Italia e aderenti ad Abi. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 21-NOV-23 07:58

BANCHE: FONTI, C'E' OK ABI A PARTI ECONOMICHE CONTRATTO, FIRMA ENTRO 24/11 = Roma, 21 nov. (Adnkronos)** - C'è stato il via libera dell'Abi, questa mattina, alle richieste economiche dei sindacati avanzate nell'ambito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei 270mila addetti delle banche del Paese. Il superamento dell'impasse registrato nelle scorse ore, secondo quanto si apprende da fonti bancarie, è stato formalizzato dal Comitato sindacale dell'Associazione bancaria italiana, che si è riunito questa mattina in via straordinaria e urgente. Gli istituti di credito hanno dunque trovato la quadra, rispondendo così alle richieste dei sindacati, sugli arretrati, sulle tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili e sulla decorrenza per il ripristino della base di calcolo piena del Tfr. Subito dopo la riunione fra i rappresentanti delle

banche, la presidente del Casl, Ilaria Maria Dalla Riva, ha incontrato i segretari generali dei sindacati FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin (Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Susy Esposito, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto) per formalizzare la posizione ufficiale che, dunque, consente di immaginare la chiusura del negoziato e la firma al nuovo contratto entro venerdì 24 novembre. Le prossime ore, spiegano le fonti, saranno dedicate alla condivisione dei testi normativi e alla definizione del documento finale sul quale i sindacati faranno una valutazione complessiva. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 21-NOV-23 14:26

BANCHE: FONTI, SU CONTRATTO DOMANI NUOVO INCONTRO TECNICO = Da definire orario lavoro, durata triennale Ccnl, mobilità e trasferimenti Roma, 21 nov. (Adnkronos) - Nuovo passaggio tecnico, domani mattina, per il contratto dei bancari fra i sindacati e l'Abi. A quanto si apprende da fonti bancarie, tra i vari punti del negoziato ancora da definire, ci sono tre questioni che saranno affrontate in una riunione alle 11 a palazzo Altieri fra il Comitato sindacale dell'Associazione bancaria e le segreterie nazionali di FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. Sul tavolo, fra i più importanti temi ancora in ballo, ci sono la definizione dell'orario di lavoro, la durata triennale del contratto, la mobilità e i trasferimenti. Sugli altri argomenti, a cominciare dalla parte economica, la vertenza si è sbloccata dopo che il Casl, oggi, ha mostrato chiari segnali di avvicinamento alla posizione dei sindacati, per quanto riguarda le tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili, gli arretrati e la decorrenza del ripristino della base di calcolo piena del tfr (trattamento di fine rapporto). L'obiettivo è, salvo imprevvisi dietro-front, chiudere entro il 24 novembre, termine entro il quale si garantisce ai 280.000 dipendenti delle banche operanti in Italia e aderenti all'Abi di percepire la prima 'fetta' dell'incremento retributivo. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 21-NOV-23 18:46

Banche: trattativa su contratto in discesa possibile firma in settimana (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 nov - La trattativa per il rinnovo del contratto dei bancari sembra avviarsi verso un esito positivo. Secondo alcune fonti, sulla richiesta economica dei sindacati la delegazione del Casl Abi, guidata da Ilaria Dalla Riva, avrebbe dato il suo via libera. La richiesta economica di FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin come noto è di un aumento di 435 euro medi mensili e comprende anche il ripristino della base di calcolo piena per il tfr. L'avvicinamento delle parti rende concreta la possibilità di una firma entro il prossimo 24 novembre, indicata come data limite per consentire di dare ai 270mila addetti del settore una prima tranche di aumento nella busta paga di dicembre. (RADIOCOR) 21-11-23 16:50:54 (0536)

Banche: punto di incontro su aumenti, si tratta su parte normativa contratto (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 nov - C'è un "punto di incontro" tra Abi e sindacati sulle richieste economiche per il rinnovo del contratto dei 270 mila bancari. Un punto di incontro che ha tolto dal tavolo del negoziato un nodo che avrebbe potuto bloccare il rinnovo in tempi record. Per poter chiudere con un accordo entro venerdì prossimo, data limite per poter pagare la prima tranche di aumenti nella busta paga di dicembre, bisognerà trovare in queste ultime ore "una convergenza sulla parte normativa" che per le banche, dato il contesto di trasformazione del settore, è "di grande importanza". Così fonti a conoscenza della trattativa nel giorno della riunione straordinaria del Casl di Abi e alla vigilia del round finale di trattativa in plenaria con i sindacati FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin che si dovrebbe aprire tra domani e giovedì per arrivare alla firma del

rinnovo entro, appunto, venerdì. La proposta ultima sulla parte economica, presentata stamani nella riunione del Casl dalla presidente, Ilaria Dalla Riva, ha trovato la massima sintonia da parte delle banche rappresentate e anche l'invitato permanente del Casl, Intesa Sanpaolo, si è espresso a favore. (RADIOCOR) 21-11-23 18:35:27

Banche: fonti, Abi convoca Casl urgente per evitare rottura su contratto Milano, 21 nov.

(LaPresse) - Il presidente del Casl (Comitato sindacale e del lavoro) di Abi ha riunito per le 10.30 di oggi i rappresentanti delle banche a Roma per dare una risposta alle organizzazioni sindacali nell'ambito del negoziato per il rinnovo del contratto nazionale di 270.000 bancari. La riunione, secondo quanto riferiscono fonti bancarie, è urgente e si è resa necessaria per colmare le distanze con le sigle su tutti gli aspetti economici sul tavolo: tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili, arretrati e tfr; per questi ultimi due temi si tratta di definire la data di decorrenza, con i sindacati che chiedono 1 gennaio 2023 e le banche orientate a spostare la data il più avanti possibile. Le distanze restano e il rischio di rottura appare ancora concreto. La riunione del Casl ha modificato l'agenda degli incontri tra l'Abi e i segretari generali di FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin (Lando Sileoni, Riccardo Colombani, Susy Esposito, Fulvio Furlan, Emilio Contrasto): l'incontro previsto alle ore 10 di oggi è stato posticipato alle ore 12.30. In quella sede, Dalla Riva dovrà portare al tavolo le risposte, condivise con il Casl, per rispondere adeguatamente alle rivendicazioni delle cinque sigle sindacali. ECO NG01 ccl/kat 210927 NOV 23

Banche: fonti, via libera di Abi a parte economica Roma, 21 nov. (LaPresse) - Si va verso una ricomposizione del tavolo per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. L'Abi, a quanto si apprende, ha trovato una posizione che risponde alle esigenze dei sindacati sulla parte economica. Le distanze formatesi ieri, riferisce una fonte bancaria, si sono così ridotte ed è possibile che la firma al nuovo contratto, che interessa 280.000 dipendenti degli istituti di credito italiani, arrivi entro il 24 novembre, venerdì prossimo. La vertenza è stata sbloccata questa mattina dal Comitato affari sindacali e del lavoro dell'Associazione bancaria riunito in forma urgente e presieduto da Ilaria Dalla Riva. La quale, dopo la riunione del Casl, ha incontrato 'in ristretta' i segretari generali di FABI, Lando Maria Sileoni, First Cisl, Riccardo Colombani, Fisac Cgil, Susy Esposito, Uilca, Fulvio Furlan, Unisin, Emilio Contrasto, comunicando la posizione del fronte bancario. I nodi sul tavolo della parte economica riguardano gli arretrati, le tranche dell'aumento da 435 euro medi mensili e la decorrenza per il ripristino della base di calcolo piena del trattamento di fine rapporto (tfr). I sindacati, che nelle prossime ore sono chiamati a una verifica dei testi per tutta la parte normativa, faranno una valutazione complessiva per poi deliberare l'eventuale firma finale all'ipotesi di rinnovo. ECO NG01 ntl 211453 NOV 23

Banche: fonti, domani riunione tecnica su contratto in Abi Milano, 21 nov. (AWE/LaPresse) - È stata fissata per domani mattina, a Roma, una nuova riunione tecnica fra i rappresentanti dell'Associazione bancaria italiana e quelli dei sindacati FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, per il contratto collettivo nazionale di lavoro. L'incontro, riferiscono fonti informate sul dossier, si terrà alle ore 11 a Palazzo Altieri, mentre alle 17 è in programma una riunione plenaria con tutto il Comitato sindacale Abi e le segreterie nazionali dei sindacati al completo. Nonostante gli avvicinamenti sulla parte economica, raggiunti oggi dopo la riunione del Casl guidato da Ilaria Maria Dalla Riva, restano da discutere vari argomenti tra i quali la modalità per arrivare alla definizione dell'orario di lavoro, la durata triennale del contratto, la cabina di regia su nuove tecnologie e banca digitale, la mobilità, i trasferimenti, l'utilizzo del Fondo per l'occupazione, la

presenza dei lavoratori nei cda delle banche, la fungibilità dei quadri direttivi, il ripristino pieno della base di calcolo del trattamento di fine rapporto, la formazione, la maternità e le malattie. I sindacati hanno chiesto un aumento mensile medio, da spalmare in varie tranches, di 435 euro. L'obiettivo di Abi e sigle sarebbe, salvo improvvisi dietro-front, chiudere entro il 24 novembre, termine entro il quale si garantisce ai 280.000 dipendenti delle banche operanti in Italia e aderenti all'Abi di percepire la prima 'fetta' del sostanzioso incremento retributivo, più gli arretrati. ECO NG01 lcr 211940 NOV 23

LE NOTIZIE DI ECONOMIA DELLE 20-3- Roma, 21 nov. (LaPresse) -EX ILVA: SINDACATI

CONVOCATI DOMANI DA COMMISSIONE CAMERA PER AUDIZIONE- E' arrivata la convocazione dalla X Commissione della Camera per l'audizione delle organizzazioni sindacali che si terrà alle ore 12,40 di domani 22 novembre sulla questione ex Ilva. Lo si apprende da fonti sindacali. **BANCHE: FONTI, DOMANI RIUNIONE TECNICA SU CONTRATTO IN ABI** - È stata fissata per domani mattina, a Roma, una nuova riunione tecnica fra i rappresentanti dell'Associazione bancaria italiana e quelli dei sindacati FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, per il contratto collettivo nazionale di lavoro. L'incontro, riferiscono fonti informate sul dossier, si terrà alle ore 11 a Palazzo Altieri, mentre alle 17 è in programma una riunione plenaria con tutto il Comitato sindacale Abi e le segreterie nazionali dei sindacati al completo. Nonostante gli avvicinamenti sulla parte economica, raggiunti oggi dopo la riunione del Casl guidato da Ilaria Maria Dalla Riva, restano da discutere vari argomenti tra i quali la modalità per arrivare alla definizione dell'orario di lavoro, la durata triennale del contratto, la cabina di regia su nuove tecnologie e banca digitale, la mobilità, i trasferimenti, l'utilizzo del Fondo per l'occupazione, la presenza dei lavoratori nei cda delle banche, la fungibilità dei quadri direttivi, il ripristino pieno della base di calcolo del trattamento di fine rapporto, la formazione, la maternità e le malattie. I sindacati hanno chiesto un aumento mensile medio, da spalmare in varie tranches, di 435 euro. L'obiettivo di Abi e sigle sarebbe, salvo improvvisi dietro-front, chiudere entro il 24 novembre, termine entro il quale si garantisce ai 280.000 dipendenti delle banche operanti in Italia e aderenti all'Abi di percepire la prima 'fetta' del sostanzioso incremento retributivo, più gli arretrati. (Segue). ECO NG01 mar/lcr 212000 NOV 23